



B.R.I.D.G.€conomies



Newsletter | Regione Sicilia N° 52 del 25 luglio 2010

[In primo piano](#) | [News dall'Europa](#) | [Consultazioni](#) | [Opportunità di Mercato](#) | [Bandi e Gare](#)

[Pubblicazioni](#) | [Chi siamo](#)



Il Consorzio BRIDGEconomies è membro della nuova rete della Commissione Europea "Enterprise Europe Network" per il supporto alla competitività e all'innovazione delle imprese, soprattutto piccole e medie imprese. Il Consorzio offre un'ampia gamma di servizi per aiutare, assistere e consigliare le PMI.

In Primo Piano

Siamo su facebook e su twitter, aggiungici!

Confapi Sicilia promuove il Progetto NAP-MED (Network Access Point del Mediterraneo) e ricerca manifestazioni preliminari di interesse

Confapi Sicilia promuove il progetto Network Access Point del Mediterraneo ed è stato incaricato di individuare candidature siciliane per la localizzazione del nuovo centro.

L'intero progetto verrà realizzato dalla società Terremark Worlwide Inc., Network Service Provider e leader mondiale di servizi di interconnessione IP. Mission di questa azienda è la creazione di Internet Exchange Points distribuiti in tutto il mondo, che consentono agli utilizzatori di stabilire connessioni tra più reti per scambiare traffico ed acquisire capacità di back-up, riducendo costi e tempi di attesa dovuti alle congestioni di traffico. Il risultato della filosofia di rete messa a punto è una maggiore sicurezza e facilità di gestione del traffico dati.

Sono già presenti punti del Network Service Provider negli USA, in Europa e America Latina e recentemente si è pensato di realizzare un NAP in Italia, che si chiamerà NAP-MED poiché tale infrastruttura prevede di estendere i servizi al bacino del Mediterraneo.

In particolare la Sicilia è la location migliore per ospitare un punto NAP, in quanto baricentro delle comunicazioni del bacino del Mediterraneo. In Sicilia, infatti, approdano numerosi cavi ottici sottomarini, che collegano l'isola alla Francia, alla Spagna, alla Turchia e al Maghreb. Confapi valuterà, assieme al Centro Radioelettrico Sperimentale Guglielmo Marconi (CreSM), l'ente di ricerca controllato dal MIUR, le candidature siciliane, che dovranno presentare proposte preliminari entro il 30 settembre 2010.

Per ulteriori informazioni si rimanda al sito www.terremark.com e al sito di Confapi www.confapi.com o si può contattare Confapi all'indirizzo ricerca@confapiscilia.it

Rapporto sul forum «Russia - Europe: Cooperation without Frontiers»

Il Partner EEN di Bridgeconomies Consorzio Catania Ricerche ha partecipato lo scorso 7 e 8 Giugno al Forum «Russia - Europe: Cooperation without Frontiers» organizzato dall'Associazione Imprese di Mosca ed il partner della Repubblica Russa EEN Gate2Rubin.

La missione era formata da una delegazione di rappresentanti delle PMI, dell'Università di Catania e di consorzi di imprese ed si è concretizzata in una serie di incontri bilaterali precedentemente programmati più un seminario sulle politiche di sviluppo economico locale.

Durate il seminario sono emersi alcuni temi di interesse per attivare la cooperazione con UE-RUSSIA, quali programmi di cooperazione tecnologica e di ricerca e iniziative di brokeraggio.

Importanti incontri sono stati effettuati con "Moscow Entrepreneurs Association", St-Petersburg Business Incubator, EEN Gate2Rubin, Russian Agency for SMEs support e Russian Technology Transfer Networks (RTTN).

L'occasione è stata importante anche dal punto di vista istituzionale: durante una visita all'Ambasciata d'Italia a Mosca si è discusso sulle modalità di sfruttare le opportunità del mercato russo; il 2011 sarà, infatti, l'anno delle relazioni Italia-Russia. La discussione ha evidenziato l'importanza per le imprese interessate al mercato russo, specie le PMI, di non presentarsi singolarmente ma attraverso cluster. La Russia rappresenta, inoltre, un interessante mercato per i Paesi dell'Unione Europea sia per la dimensione che per la cooperazione tecnologica. Ha un estremo bisogno di modernizzare l'apparato produttivo e nel contempo possiede le risorse finanziarie, provenienti da petrolio e gas, per investire in tale processo. In modo speculare l'Unione Europea possiede le competenze tecnologiche per attivare processi di cooperazione virtuosa con la Russia.

E' importante organizzare raggruppamenti di operatori economici capaci di interagire e negoziare con la comunità istituzionale e di business russa.

E' previsto un'altro evento per il prossimo 12 Novembre.

Per ulteriori informazioni contattare: Francesco Cappello - fcappello@mediainnovation.it - tel 3384902006

Campagna europea sulla manutenzione sicura - Ambienti di lavoro sani e sicuri. Invito a presentare candidature per la 10° edizione del "Premio europeo per le buone prassi" nel campo della sicurezza e della salute sul lavoro. Scadenza il 6 settembre 2010

La campagna Ambienti di lavoro sani e sicuri è un'iniziativa europea che, nei prossimi due anni, si prefigge lo scopo di promuovere ambienti di lavoro sani e sicuri incoraggiando un approccio integrato e strutturato alla manutenzione.

Nell'ambito della campagna Ambienti di lavoro sani e sicuri l'agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA) invita a presentare candidature per la decima edizione del premio europeo per le buone prassi nel campo della sicurezza e della salute sul lavoro. Il programma dell'edizione 2010-2011 premierà quelle aziende od organizzazioni che si sono distinte con contributi eccezionali e innovativi finalizzati a promuovere un approccio gestionale integrato alla manutenzione sicura.

Scopo dei riconoscimenti è dimostrare, con l'esempio, i vantaggi delle buone prassi in termini di sicurezza e salute a tutti i datori di lavoro e ai lavoratori in Europa nonché agli intermediari quali le parti sociali, i professionisti e gli operatori del settore sicurezza e salute sul lavoro, oltre ad altri che forniscono assistenza e informazioni sul luogo di lavoro.

Per buone prassi si intendono quelle soluzioni attuate – non teoriche o ipotetiche – finalizzate a promuovere la gestione effettiva dei rischi per la sicurezza e la salute occupazionali collegati agli interventi di manutenzione sul luogo di lavoro. I richiedenti devono quindi fornire esempi concreti di ciò che è stato fatto in pratica per elaborare e mettere in atto prassi di manutenzione strutturata e sicura.

Sul sito dell'ISPSEL sono specificate le caratteristiche che le buone pratiche gestionali dovrebbero presentare per essere pertinenti ai contenuti del bando.

Sono previste due categorie di premi: per le organizzazioni con meno di 100 lavoratori e per quelle con 100 o più lavoratori. I vincitori saranno encomiati per il ruolo svolto nell'ambito del miglioramento delle condizioni di lavoro in Europa.

Per scaricare la documentazione e il modulo di presentazione delle candidature e per visionare i vincitori delle precedenti edizioni si rimanda al sito: <http://www.ispesl.it/ew/ec2010/premio.asp>

Per ulteriori informazioni contattare: Francesca Grosso - Dipartimento Processi Organizzativi

ISPESL - tel. 06 9789 2314 e-mail: francesca.grosso@ispesl.it. Oppure rivolgiti al punto BridgeEconomies più vicino.

European Business Test Panel: unisciti al gruppo delle PMI europee e fai sentire la tua voce!

Il Gruppo pilota di imprese europee (European Business Test Panel) è un'iniziativa congiunta della direzione generale del Mercato interno e dei servizi della Commissione europea e degli Stati membri dell'UE.

Lo European Business Test Panel (EBTP), permette alla Comunità europea di avere in tempo reale informazioni sull'impatto che le proposte o variazioni legislative possono avere sul commercio. Attualmente ne fanno parte 3.600 PMI comunitarie di 20 paesi membri, selezionate dalla Commissione che per via informatica che rispondono a questionari inviati loro.

La registrazione allo EBTP è gratuita e tutte le informazioni fornite alla Commissione rimarranno confidenziali. Una volta registrati allo European Business Test Panel le aziende disporranno di un accesso con password al sistema e potranno rispondere a consultazioni e quesiti in maniera facile e immediata. Le aziende che desiderano entrare a far parte dell'EBTP devono prendere contatto con il punto BridgeEconomies più vicino.

Per ulteriori informazioni consultare la pagina dedicata http://ec.europa.eu/yourvoice/ebtp/index_en.htm oppure rivolgersi al punto BridgeEconomies più vicino.

Tech Fruits et Légumes: incontri commerciali e tecnologici – Avignone, 11 – 12 ottobre 2010

Med2 Europe, partner francese di Enterprise Europe Network, organizza la seconda edizione di Tech Fruits et Légumes, iniziativa dedicata al comparto agroindustriale, che si terrà ad Avignone l' 11 e il 12 ottobre 2010.

Le tematiche trattate quest'anno interesseranno:

- Sicurezza e qualità degli alimenti – tracciabilità, sistemi di controllo della qualità, certificazioni dei prodotti.
- Ambiente e sviluppo sostenibile – colture e processi (gestione dell'acqua, dell'energia, trattamenti fitosanitari)
- Processi innovativi – tecniche colturali, paraggio, calibrazione, sezionamento, conservazione, contaminazione, imballaggi, logistica, sistemi di pilotaggio.
- Logistica – norme e regolamentazione, conservazione, catena del freddo, supply chain management, ambiente.

Il programma dell'evento prevede per le due giornate l'organizzazione di incontri d'affari tra le imprese europee e quelle provenienti dai Paesi del Mediterraneo allo scopo di accrescere la collaborazione tecnologica e commerciale. Si prevede, inoltre, la partecipazione, di centri tecnici, laboratori di ricerca, Università, Tecnopoli e poli di competitività.

Inoltre, le imprese interessate avranno inoltre l'opportunità di visitare gratuitamente, nella giornata del 13 ottobre, il **MIFFEL, Salone Mediterraneo della filiera frutta e verdura**, che ospiterà 400 espositori su di una superficie di oltre 20mila mq di esposizione.

Novità di quest'anno è l'organizzazione di tavoli tematici "Ateliers", che permetteranno un confronto diretto tra gli operatori e alcuni esperti del settore su:

- trasporto – regolamentazione internazionale;
- conservazione durante il trasporto;
- tracciabilità;
- processi innovativi.

Per le prime informazioni e per vedere i profili delle aziende partecipanti già iscritte consultare il sito dell'evento: www.techfruitsandvegetables.com.

Le imprese interessate a partecipare devono compilare il company profile, che può essere scaricato dal sito www.bridgeeconomies.eu o richiesto via email a newsletter.bridgeeconomies@mondimpresa.it, e rinviarlo allo stesso indirizzo o al n° di fax: 06 777 13 409 entro il 12 luglio 2010.

EU China Partnership 2010 – Aalborg, 6 – 8 settembre 2010

B.R.I.D.G. Economies partner della rete Enterprise Europe Network, promuove l'evento di brokeraggio

organizzato da North Denmark EU-office, che si terrà ad Aalborg nei giorni dal 6-8 settembre 2010.

L'obiettivo della manifestazione è quello di sviluppare e sostenere le relazioni commerciali tra Europa e Cina. Il partenariato Eu-China offre alle aziende un'occasione unica di trovare nuovi partner commerciali e di accedere a nuovi mercati.

Durante l'evento ogni azienda avrà l'opportunità di incontrare diverse altre imprese grazie ad incontri programmati con potenziali partner commerciali e clienti interessati nei settori:

- Energia;
- Ambiente;
- Agricoltura;
- Risorse e prodotti marittimi.

Le imprese interessate, dovranno far pervenire la scheda di manifestazione di interesse entro e non oltre il 29 luglio p.v.

Per la scheda e per altre info contattare promozione.bridgeeconomies@mondimpresa.it tel 06 777 13 302

Per ogni ulteriore informazione si rimanda al sito: www.ecp2010.eu

Fiera Internazionale RMW 2010 - Birmingham, 14-15 settembre 2010

In occasione dell'evento fieristico RMW 2010, appuntamento di riferimento per il settore riciclaggio e gestione dei rifiuti, Mondimpresa/ Bridgeconomies organizza, nel quadro dell'iniziativa BE2WEEN, **due giornate di incontri di affari** nei giorni **14 e 15 settembre 2010**.

L'iniziativa BE2WEEN prevede la partecipazione di circa 200 imprese europee provenienti da Bulgaria, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Israele, Lituania, Polonia, Portogallo, Spagna, Turchia e Ungheria del comparto: waste management, servizi ambientali per il trattamento dell'inquinamento di aria, acqua e terra.

Mondimpresa/BRIDGEconomies selezionerà le imprese italiane interessate, operanti nei settori del riciclaggio e della gestione dei rifiuti, in particolare: trattamento dei materiali, raccolta e gestione dei rifiuti, e riciclaggio dei rifiuti.

Alle imprese partecipanti all'evento verranno offerti i seguenti servizi in loco:

- Entrata alla fiera;
- Pubblicazione del company profile nel catalogo dell'evento;
- Contatti e company profile dei partecipanti;
- Incontri programmati con agenda personalizzata;
- Servizio di interpretariato, se richiesto;
- Coffee break durante gli incontri;
- Coordinamento degli incontri b2b.

Per la partecipazione si richiede la compilazione della scheda di company profile e la restituzione a Mondimpresa entro il **30 giugno 2010**.

Per ricevere ulteriori informazioni e per il company profile contattare:

promozione.bridgeeconomies@mondimpresa.it - tel 06 777 13302.

InnoTrans 2010 – Evento di brokeraggio Internazionale – Berlino, 21 – 24 settembre 2010

InnoTrans 2010 – International brokerage event “Connecting Railways” è l'evento organizzato dal 21 al 24 settembre, sulle nuove tecnologie e i nuovi materiali per i sistemi di trasporto.

Rappresentanti di imprese, università e istituti di ricerca, che offrono e chiedono soluzioni innovative avranno la possibilità di confrontarsi, grazie ad una serie di incontri predefiniti.

I b2b riguarderanno i settori:

- Industria;
- Produzione industriale;
- Trasporto (in particolare tecnologie riguardanti il trasporto ferroviario, trasporti pubblici, servizi, costruzione di gallerie, ICT ed infrastrutture)
- Tecniche di costruzione;
- Tecnologie dei materiali;
- Automazione/Robotica;
- Information Technology;
- Elettronica e microelettronica;
- Elaborazione di informazioni, sistemi di informazione;
- Telecomunicazioni;
- Energia;
- Protezione ambientale.

Le imprese interessate dovranno far pervenire la scheda di manifestazione di interesse, da richiedere a promozione.bridgeeconomies@mondimpresa.it entro il 9 settembre p.v.

Per qualsiasi ulteriore informazione è possibile telefonare al num. 06 777 13 302 oppure scrivere all'indirizzo e mail indicato.

Forum Internazionale Techa 2010: l'innovazione al servizio dei beni culturali – Grande Halle (Arles), 20 – 23 settembre 2010

Dopo il successo ottenuto nel 2008, ritorna l'appuntamento con il Forum Internazionale Techa 2010 Technologies Exploitation for the Cultural Heritage Advancement, dedicato quest'anno alla conservazione e alla fruizione del patrimonio culturale e naturale.

Techa 2010 è un prestigioso appuntamento biennale per discutere e condividere le innovazioni e le problematiche inerenti la conservazione del patrimonio culturale e naturale. Lo scopo è proporre agli operatori del settore (aziende, ricercatori e istituzioni) nuove tecnologie.

L'evento è organizzato dal Dipartimento Patrimonio Culturale del CNR, l'ENEA, il Pôle Industries Culturelles et Patrimoines e Région Provence-Alpes et Côte d'Azur, con il supporto di Enterprise Europe Network.

La giornata del 22 settembre sarà dedicata all'evento di brokeraggio, durante il quale, sulla base di appuntamenti predefiniti, imprenditori e ricercatori di tutta Europa avranno un'occasione di scambio informativo sulle più recenti tecnologie sviluppate dai laboratori di ricerca e potranno avviare collaborazioni per lo sviluppo di progetti di ricerca e/o l'applicazione delle nuove tecnologie.

Per partecipare le imprese dovranno operare nei settori focus dell'iniziativa: cleaning technologies, construction technologies, education, environment, laser technology, materials, measurement tools, multimedia technologies, nanotechnologies, safety, tourism, virtual reality.

La partecipazione all'evento di brokeraggio è gratuita, mentre per la partecipazione al convegno è previsto il pagamento di una piccola quota per il trasferimento in navetta dall'aeroporto di Marsiglia ad Arles, l'interpretariato e il materiale del convegno.

Gli interessati devono richiedere la scheda di adesione e rinviarla compilata, entro il 4 agosto 2010, a: promozione.bridgeeconomies@mondimpresa.it - tel 06 777 13 302 - 204

Ecobusiness Cooperation Event – Incontri bilaterali alla fiera internazionale ECOMONDO – Rimini, 4 – 5 novembre 2010

Unioncamere Emilia – Romagna in collaborazione con Enterprise Europe Network, organizza la seconda edizione dell'evento "Ecobusiness cooperation" all'interno della fiera internazionale Ecomondo, che si svolgerà quest'anno a Rimini dal 3 al 6 novembre 2010.

ECOMONDO è la più grande esposizione italiana di tecnologie verdi, uno spazio dove si potranno condividere i nuovi modelli di crescita economica sostenibile, con particolare attenzione all'innovazione, alle nuove tecnologie e ad un nuovo approccio all'urbanizzazione e ai contesti sociali. L'evento sarà materia di informazione sui materiali ecologici e sostenibili e l'efficienza energetica per gli operatori del settore riciclo e trattamento dei rifiuti.

Mondimpresa, seleziona le aziende per la partecipazione alle giornate di brokeraggio, che si svolgeranno il **4 e il 5 novembre 2010**.

Attraverso la realizzazione di incontri d'affari bilaterali preorganizzati, i partecipanti avranno l'opportunità di trovare potenziali partner commerciali e tecnologici internazionali e di incontrare università e centri di ricerca d'eccellenza per sviluppare accordi di cooperazione tecnologica e commerciale nei settori:

- ciclo dei rifiuti;
- ciclo dei rifiuti e qualità dell'aria;
- smaltimento e trasformazione dei rifiuti – energie rinnovabili;
- efficienza energetica nell'edilizia;
- mobilità sostenibile.

Per partecipare occorre compilare la scheda di company profile, da richiedere a:

promozione.bridgeeconomies@mondimpresa.it e rinviarla allo stesso indirizzo o al n° di fax 06 777 13 409 entro il 4 ottobre 2010.

Sostegno alla patrimonializzazione delle PMI esportatrici - finanziamenti agevolati alle PMI a valere sul fondo 394/81

Si è concluso l'iter normativo che ha portato all'**innovazione degli strumenti di agevolazione finanziaria a valere sul Fondo 394/81 per l'internazionalizzazione delle imprese italiane nei Paesi extra UE, la cui dotazione attuale è di circa 300 milioni di euro**.

La riforma ha avuto il duplice obiettivo di modernizzare gli interventi già previsti per renderli più flessibili e rapidamente adattabili alle esigenze del sistema imprenditoriale e dei mercati internazionali di riferimento

per l'Italia e di mettere a disposizione delle imprese altri nuovi interventi prioritari individuati e definiti dal Comitato interministeriale per la programmazione economica – CIPE.

Possono beneficiare di questi finanziamenti tutte le imprese italiane attive nel settore della produzione di beni e servizi (con il limite previsto dal regolamento comunitario n° 1998/2006 relativo agli aiuti di importanza minore, o "de minimis").

Simest ha reso più efficaci e semplificato gli strumenti già esistenti (programmi di inserimento sui mercati esteri extra UE, realizzazione studi di prefattibilità e fattibilità e programmi di assistenza tecnica).

Le novità più importanti vanno:

- dalla decorrenza delle spese finanziabili, che viene anticipata al momento della presentazione della domanda di finanziamento;
- al tasso di interesse, che è ridotto fino al 15% del tasso di riferimento UE (pari al 2,24%);
- all'aumento della quota erogabile a titolo di anticipo fino al 30% per i programmi di inserimento all'estero
- alle nuove garanzie riservate alle PMI più meritevoli, per le quali sarà previsto uno scoperto fino al 50% del finanziamento stesso.

Ma la vera novità è l'intervento **a salvaguardia della solidità patrimoniale delle PMI esportatrici. E' stata infatti introdotta una nuova misura a sostegno delle PMI che fatturano più del 20% all'estero** e a favore delle aziende che investono in innovazione e ricerca applicata.

Questo strumento non è direttamente collegato ad attività di internazionalizzazione, ma è unicamente destinato a rendere più agevole l'accesso al credito bancario delle PMI, migliorando la loro capacità di competere sui mercati internazionali.

Il finanziamento è concesso fino a 500.000 euro e prevede due fasi:

- la prima, per una durata di circa 2 anni, è quella di cui viene erogato il finanziamento in un'unica soluzione, al tasso di riferimento UE (alle imprese più meritevoli non viene richiesto il rilascio di garanzie);
- la seconda fase è quella di rimborso, dura 5 anni a partire dalla fine del secondo esercizio successivo alla fase di erogazione e avviene con modalità differenziate, con tasso agevolato pari al 15% del tasso UE per le imprese più meritevoli.

Per ogni altra informazione e per la modulistica per la richiesta di finanziamenti si rimanda alla sezione dedicata sul sito della Simest: <http://www.simest.it/frameset.asp> o alla scheda esplicativa sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione:

http://www.mincomes.it/strumenti/capitolo_b/b3.htm

OGM: Gli Stati UE riceveranno maggiori responsabilità nella coltivazione

La Commissione europea, nel pacchetto varato il 13 luglio 2010, ha introdotto un'importante novità in tema di organismi geneticamente modificati (OGM). Mantenendo invariato il sistema europeo di autorizzazione della coltivazione, basato sui dati certi forniti dalla scienza, la nuova iniziativa, presentata dal Commissario europeo responsabile per la salute e i consumatori, John Dalli, vuole modificare la Direttiva attualmente in corso 2001/18/CE e conferire agli Stati membri dell'Unione europea la libertà di consentire o meno ai propri agricoltori la coltivazione degli OGM. Così gli Stati membri saranno esonerati dall'obbligo di ricorrere alla cosiddetta "clausola di salvaguardia" per impedirne l'uso sul suolo nazionale. Questa comunicazione è inoltre accompagnata da una nuova Raccomandazione non vincolante su una più flessibile interpretazione del principio di coesistenza tra produzioni convenzionali, produzioni biologiche e OGM.

In realtà l'UE si era già dotata in passato di una legislazione in questo settore, che prevede esplicitamente che solo OGM che non nascondono rischi per la salute umana o animale o per l'ambiente possono essere coltivati sul suo territorio. Inoltre, la normativa dell'UE sancisce che i singoli Stati membri possano invocare la cosiddetta clausola di salvaguardia nei confronti di organismi autorizzati a livello europeo solamente per un periodo limitato e sulla base dell'identificazione di gravi rischi per la salute o per l'ambiente. In tempi più recenti, gli Stati membri hanno chiesto di poter giudicare sull'opportunità prendendo in considerazione anche criteri diversi dalla salute o dall'ambiente. In più, si è reso necessario rivedere la Raccomandazione del 2003 sulla coesistenza di OGM con sementi convenzionali e/o biologici. Il nuovo testo riflette appunto l'esperienza accumulata negli anni con le misure nazionali in questo campo e aiuterà a rendere l'applicazione del principio più flessibile, permettendo di tener conto delle specificità nazionali, regionali e locali. Essa permetterà inoltre di riportare sulle etichette dei prodotti anche livelli più bassi di presenza GMO non-intenzionale rispetto alla soglia attuale dello 0,9 %.

Per approfondire: http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo_piano/salute/nuove_regole_ogm_it.htm

Sito internet dedicato all'argomento: http://ec.europa.eu/food/food/biotechnology/index_en.htm

News dall'Europa

Nuovo studio on line della Commissione europea sull'Internazionalizzazione delle PMI

Lo studio effettuato dalla Commissione europea fa una mappatura del livello di Internazionalizzazione delle PMI europee ed identifica quali sono le barriere all'internazionalizzazione e quali i principali vantaggi. Secondo lo studio c'è un rapporto diretto tra l'internazionalizzazione e le migliori performance registrate dalle PMI.

Il 25% delle PMI dei 27 paesi EU ha dichiarato di esportare o di avere esportato durante gli ultimi tre anni.

Le PMI più attive nel campo dell'internazionalizzazione fanno registrare una crescita del livello di occupazione di 7 punti percentuali rispetto all'1% delle imprese che non hanno fatto attività di cooperazione internazionale. C'è inoltre un forte legame tra internazionalizzazione e innovazione. Il 26% delle PMI attive sui mercati internazionali hanno introdotto quasi sempre prodotti o servizi nuovi per il loro settore e per il loro paese; per altre imprese più piccole il dato scende all'8%. Le attività verso mercati esteri si indirizzano principalmente verso i paesi all'interno del Mercato Unico, mentre solo il 13% circa delle attività è diretto verso i paesi extra UE. La più alta percentuale di attività internazionali risiede nel commercio all'ingrosso, nell'industria mineraria, nel manifatturiero e nei servizi di vendita di veicoli a motore. Per quanto riguarda i servizi, il settore della ricerca è quello trainante.

Lo studio fornisce inoltre alcune raccomandazioni agli Stati membri a supporto delle politiche di sostegno alle PMI.

- Devono essere promossi i programmi di supporto pubblico all'internazionalizzazione
- Deve essere facilitato l'accesso alle misure in favore delle microaziende, quelle che più necessitano e potrebbero beneficiare maggiormente dei programmi di supporto.
- L'innovazione e l'internazionalizzazione sono strettamente collegate. Ciò suggerisce la necessità di coordinamento delle politiche miranti a stimolare innovazione e internazionalizzazione o, persino l'integrazione/fusione delle agenzie a sostegno di queste due attività.
- L'import è un trampolino di lancio per l'export. I programmi di supporto pubblico dovrebbero tenerne conto.

Studio e dati dei risultati dei sondaggi, per settori, dimensioni di azienda e paesi sono disponibili sul sito web della DG Impresa e Industria <http://ec.europa.eu/enterprise/policies/sme/market->

[access/internationalisation/index_en.htm](http://ec.europa.eu/enterprise/policies/sme/market-access/internationalisation/index_en.htm)

Portale sulle informazioni doganali europee

La Commissione europea ha lanciato la prima fase di un nuovo portale di supporto agli imprenditori, per comprendere meglio le procedure doganali per l'importazione e l'esportazione di beni all'interno della UE. Il portale darà informazioni pratiche ed utili per spiegare l'iter previsto dalle procedure di import export e di transito.

Inoltre indicherà il quadro di riferimento per ciascuna procedura e le informazioni (incluse le informazioni sulle politiche pubbliche di riferimento, i database di supporto e i punti di assistenza) reperite dalla Commissione e dai siti web di riferimento di ciascuno stato membro.

Per ulteriori info: <http://ec.europa.eu/ecip/>

“European Small Business Portal”: il nuovo portale europeo per le piccole e medie imprese

Il portale europeo per le piccole e medie imprese ha cambiato look e si presenta on line con un nuovo nome “European Small Business Portal”, indirizzo ed interamente rinnovato nella grafica e contenuti. Creato tre anni fa su iniziativa della Commissione europea, il portale offre alle PMI informazioni utili, in tutte le lingue dell'Unione, sulle risorse e le opportunità di finanziamento disponibili, su come conquistare nuovi mercati in Europa e nei Paesi terzi, sui temi delle politiche dell'Unione Europea, sulle attività di sostegno dell'UE a favore delle piccole imprese in Europa e nel mercato globale.

Il nuovo portale web rappresenta uno dei modi attraverso il quale la Commissione sta attuando lo “Small Business Act” (SBA), in accordo con il principio di “pensare anzitutto in piccolo”.

Per visitare il portale: http://ec.europa.eu/small-business/index_it.htm

Per informazioni: ENTR-SMALL-BUSINESS@ec.europa.eu

Consultazioni

Consultazione sulla direttiva orario di lavoro

Il Consorzio B.R.I.D.G. Economies promuove la consultazione lanciata dalla Commissione europea sulla direttiva europea (2003/88/CE) "orario di lavoro".

La direttiva sull'orario di lavoro fissa alcune regole minime per la protezione della salute e sicurezza dei lavoratori, norme alle quali le legislazioni nazionali devono conformarsi. Ciò significa che uno Stato Membro può legiferare dando maggiori garanzie e sicurezze ai lavoratori, ma non può, in alcun caso, fissare regole più restrittive (orari di lavoro, di riposo ecc..) rispetto a quelle stabilite dalla UE.

L'obiettivo della presente consultazione è quello di ascoltare le parti sociali interessate (lavoratori e datori di lavoro) per capire se c'è necessità di intervenire sulla direttiva.

La consultazione intende fare un'analisi a livello europeo per capire in che modo si è evoluto il modo di lavorare negli ultimi anni, tenendo in considerazione l'aumento dei lavoratori flessibili e "reperibili", ovvero tutte quelle categorie di lavoratori che si rendono disponibili a lavorare in certi giorni/periodi se chiamati, (es. il personale medico).

Si cerca inoltre di capire se è rispettato il limite di orario di lavoro settimanale fissato a 48 ore e se, nel caso di non osservanza, le ore di lavoro extra vengono concordate anticipatamente col lavoratore tramite accordi di "opt-out".

Infine, la direttiva considera i periodi di riposo giornalieri e settimanali che spettano al lavoratore, stabilendo che ogni lavoratore ha diritto ad un minimo di 11 ore di riposo giornaliero (su 24 ore) e ad almeno 24 ore di riposo continuo settimanale. Tuttavia, a livello nazionale, c'è possibilità di spostare/posticipare i riposi a condizione che questi vengano poi recuperati.

La presente indagine vuole capire se regole ed eccezioni previste dalla Direttiva orario di lavoro sono ancora in linea con le esigenze delle imprese e dei lavoratori.

Per contribuire all'indagine si può contattare il punto B.R.I.D.G. Economies più vicino o scaricare il file con il questionario dal sito www.bridgeconomies.ue - La scadenza per inviare contributi è il 26 luglio 2010.

Consultazione sul Libro Verde della Commissione europea: sbloccare il potenziale delle industrie culturali e creative

La Commissione europea ha avviato il 27 aprile 2010 una consultazione pubblica on line su come mettere a frutto il potenziale delle industrie creative e culturali dell'Europa. La consultazione è collegata ad un nuovo Libro verde che evidenzia la necessità di migliorare l'accesso ai finanziamenti, soprattutto per le piccole imprese, in quanto elemento chiave per consentire al settore di prosperare e contribuire ad una crescita sostenibile e inclusiva.

Il Libro verde della Commissione europea evidenzia il ruolo centrale svolto dall'industria creativa e artistica quale volano della crescita economica europea.

Il settore, che comprende le arti dello spettacolo, le arti plastiche e visive, il patrimonio culturale, il cinema, la televisione e la radio, la musica, l'editoria, i videogiochi, i nuovi media, l'architettura, la moda e la pubblicità, offre posti di lavoro di qualità a 5 milioni di persone nell'UE.

Ad esso corrisponde il 2,6% del PIL europeo, un dato superiore a quello di molte industrie manifatturiere. Le industrie creative e culturali crescono inoltre a un ritmo più celere rispetto alla maggior parte degli altri settori economici. La digitalizzazione e la globalizzazione aprono nuove opportunità sul mercato, in particolare per le piccole imprese. Ma queste imprese si trovano spesso ad affrontare ostacoli per realizzare appieno le loro potenzialità. La consultazione pubblica incoraggerà gli interessati a riflettere su quesiti quali:

- Come possiamo agevolare l'accesso ai finanziamenti per le piccole imprese e le microimprese il cui unico capitale è costituito dalla loro creatività?
- In che modo l'UE può assicurare il giusto mix di creatività e di capacità manageriali in questi settori?
- Come possiamo incoraggiare l'innovazione e la sperimentazione, compreso un più ampio uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione?

Le industrie culturali e creative contribuiscono anche alla competitività e alla coesione sociale delle nostre città e regioni. Capitali europee della cultura quali Lilla, Liverpool ed altre dimostrano come l'investimento in questo settore serve a creare posti di lavoro e contribuisce a trasformare l'immagine delle città. Anche se si sviluppano in primo luogo a livello locale e regionale, le industrie culturali e creative possono raggiungere un pubblico globale dando lustro all'Europa in tutto il mondo. Un aiuto al loro contesto locale e regionale può rappresentare per loro un trampolino di lancio per ottenere un successo su scala globale.

Le industrie culturali e creative possono anche avere ricadute benefiche su un'ampia gamma di altre imprese e sulla società nel suo insieme. I designer, ad esempio, sono diventati via via figure essenziali della dirigenza di molte grandi imprese.

La consultazione pubblica lanciata dal Libro verde durerà fino al 30 luglio 2010.

Per partecipare alla consultazione: http://ec.europa.eu/culture/our-policy-development/doc2577_en.htm

Consultazione sulla revisione della direttiva sulla sicurezza generale dei prodotti

La direzione generale salute e consumatori ha recentemente aperto una consultazione pubblica sulla revisione della direttiva sulla sicurezza generale dei prodotti – Direttiva 2001/95/CE.

Con la presente consultazione la Commissione europea intende fare una analisi qualitativa e quantitativa sui problemi riscontrati nella applicazione e/o implementazione della direttiva sulla sicurezza generale dei prodotti.

La scadenza per inviare i contributi è il **30 luglio 2010**.

La consultazione è disponibile online su:

http://ec.europa.eu/consumers/safety/prod_legis/GPSD_consultation/index_en.htm

Opportunità di Mercato

Richieste/Offerte di cooperazione commerciale e produttiva:

- **ID profile n° 20100702002** Una azienda rumena specializzata nella progettazione e realizzazione di impianti elettrici è interessata alla creazione di Joint Venture e a servizi di commercio intermediario. L'azienda è alla ricerca di una relazione d'affari duratura, il rapporto dovrebbe essere basato sulla condivisione delle informazioni commercialmente sensibili per consentire lo sviluppo di nuove tecnologie, di processo e di prodotti e servizi di intermediazione commerciale: la società sta cercando un distributore per i suoi servizi.
- **ID profile n° 20100610045** Azienda britannica produttrice di prodotti in plastica riciclata, principalmente per arredi esterni/all'aperto, cerca servizi di intermediazione commerciale. La società è inoltre potenzialmente interessata a contattare altre aziende del settore materie plastiche riciclate, che producono prodotti complementari, dei quali essa potrebbe essere rappresentante nel mercato britannico. L'azienda raccoglie rifiuti in plastica e li riconverte in mobili per esterni. I mobili sono in apparenza di legno ma provengono al 100% dalla plastica riciclata. L'azienda si aspetta che i potenziali agenti siano esperti nella costruzione e / o distribuzione di prodotti da esterno / arredo urbano. L'agente dovrà inoltre avere una buona conoscenza del territorio e del mercato che andrà a coprire.
- **ID profile n° 20100607029** Azienda turca, nella regione del Mar Nero specializzata nella produzione di arredamento per ufficio, negozi, cucine si offre come intermediario per il commercio, ed è interessata a cooperare in franchising o tramite accordi di Joint Venture.
- **ID profile n° 20100527007** Società ungherese specializzata nella progettazione, produzione, commercio e assemblaggio di prodotti in acciaio è alla ricerca di partner che siano in grado di fornire loro prodotti. I partner si suppone appartengano al settore delle costruzioni o dei macchinari. la società ungherese è in grado di offrire attività di fabbricazione o subappalto/appalto.
- **ID profile n° 20100514031** Società austriaca di energia eolica è alla ricerca di distributori per i propri prodotti e potenziali partner interessati alla loro tecnologia e vorrebbe vendere il suo prodotto. È inoltre disposta ad entrare in accordi di produzione reciproca. La società è particolarmente interessata a cooperare con operatori di pali per antenne.

Per entrare in contatto con le aziende menzionate, potete inviare una e-mail a:

bridgeconomies.promozione@mondimpresa.it o contattare il punto Bridgeconomies più vicino.

Richieste/Offerte di cooperazione tecnologica:

Richieste

- **(Ref: 10 TR 980A 3GFB) Sistemi innovativi di trattamento termico, rivestimento e sabbiatura PMI della Turchia esperta in soluzioni di rivestimenti e trattamenti termici industriali cerca tecnologia su materiali e processi eco-compatibili e innovativi per applicazioni di sabbiatura.** Hanno bisogno di sviluppare sistemi propri di produzione per applicazioni varie quali la verniciatura dei metalli, i trattamenti galvanici, la lucidatura e i sistemi CVD (Deposizione Chimica in Fase Vapore) e PVD (Deposito di Vapore di Polverizzazione). Sono disponibili a partnership per la stipula di contratti di licenza, contratti commerciali e attività di cooperazione tecnica.
- **(Ref: 09 SE 67CJ 3FY6) Fibre naturali ottenute dalla pasta di legno per rinforzare la plastica.** PMI svedese cerca tecnologie per creare materiali biocompositi ricavati dalla pasta di legno o da sostanze plastiche rinforzate in fibra naturale. I materiali biocompositi verranno utilizzati nei processi di estrusione e di stampaggio ad iniezione al fine di ottenere prodotti destinati a tutti i settori industriali, con particolare interesse per la produzione di pallet. L'azienda è interessata a contratti di licenza o a partner in possesso di adeguate tecnologie per lo sfruttamento congiunto, allo scopo di sviluppare e produrre questa tipologia di materiale biocomposito.
- **(Ref: 09 PL 63AW 3FD8) Richiesta di know-how per la produzione di elementi per costruzioni in calcestruzzo polimero prefabbricato.** Impresa della Polonia richiede know-how per la

realizzazione di una vasta gamma di sistemi di costruzioni prefabbricate. Integrando il know-how ricercato con i processi produttivi dell'azienda, essi intendono produrre grondaie, stipiti, scarichi dell'acqua piovana, cimase, recinzioni, ecc. realizzate in calcestruzzo polimero. Il know-how richiesto deve essere stato sviluppato per intero ed essere pronto per l'applicazione.

- **(Ref: 09 RO 75DV 3FYQ) Ricerca teorica e sperimentale su dispositivi a quantum foto-interattivi.** Una società romana è alla ricerca di uno studio teorico e sperimentale nel settore dei dispositivi a quantum foto-reattivi. La ricerca richiesta può essere sia in fase di sviluppo sia pienamente sviluppata. La compagnia è orientata a collaborazione commerciale e/o accordo in subappalto.
- **(Ref: 09 TR 98OA 3FWT) Sistema di inceneritore per rifiuti.** Una PMI turca, specializzata in produzione di attrezzatura e macchinari in acciaio per la maggior parte dei processi chimici industriali, è alla ricerca di tecnologie innovative per inceneritori di rifiuti. La compagnia è orientata a cooperazione con accordo di licenza. Le tecnologie offerte dovrebbero essere testate e compatibili con le Direttive 2000/76 EC del Parlamento Europeo e del Consiglio.
- **(Ref: 09 SE 67CJ 3FY6) Prodotti biocomposti dalla pasta di legno.** Una PMI svedese cerca partner che abbiano già sviluppato tecniche che permettano di realizzare prodotti biocomposti ricavati da pasta di legno o da plastiche rinforzate con fibre naturali. I biocomposti serviranno per realizzare prodotti destinati a industrie di vario genere, ma in particolare per ottenere i pallet. L'azienda è interessata a contratti di licenza o collaborazioni per lo sviluppo e la produzione di questa tipologia di biocomposti.
- **(Ref: 08 BG 0528 0IH3) Tecnologia per la produzione di energia da fonti rinnovabili: pannelli solari e convertitori di energia eolica, conforme alle norme UE.** Una società bulgara specializzata nella produzione e riparazione di turbine e generatori elettrici è alla ricerca di tecnologie per la produzione di energia da fonti rinnovabili. La società è interessata ad accordi di licenza o commerciali con assistenza tecnica, ma anche ad un accordo di joint-venture per l'assemblaggio e la manutenzione per ulteriori sviluppi della tecnologia.
- **(Ref: 09 MK 82EX 3CR6) Soluzioni innovative nel settore logistica e trasporti.** Una PMI macedone operante nel settore dello sviluppo di software cerca partner per accordi commerciali, anche con assistenza tecnica che abbiano sviluppato soluzioni innovative nel campo della logistica/trasporti.
- **(Ref: 10 DK 20B7 3GGL) Stampa di immagini su superfici plastiche.** Un'azienda danese che produce giocattoli cerca partner che abbiano nuove soluzioni per stampare immagini su superfici plastiche con cui fare accordi di cooperazione tecnica.
- **(Ref: 10 FI 30I1 3HUN) Nuovi Integratori alimentari.** Un'azienda farmaceutica finlandese cerca produttori o centri di ricerca e sviluppo nel campo degli integratori alimentari con cui stabilire accordi con assistenza tecnica, per ampliare la propria offerta commerciale. Gli integratori dovrebbero avere forma di tavoletta, tavoletta masticabile o liquida in blister o pacchetti.

Offerte

- **(Ref: 10 HU 50R7 3G7E) Sistema logistico per il trattamento dei rifiuti.** Centro dell'Ungheria specializzato in logistica e produzione ha sviluppato un sistema per il trattamento dei rifiuti con l'introduzione di piani di pagamento proporzionali ai rifiuti trasportati. I vantaggi sono che gli utenti possono pagare in base alla quantità di immondizie prodotte. Il sistema è rivolto in particolare agli enti locali, alle imprese incaricate del trasporto e del trattamento dei rifiuti, nonché alle aziende pubbliche e municipali. L'istituto ungherese cerca partner con i quali testare nuove metodologie gravimetriche, nonché l'installazione di telai specifici per i mezzi adibiti alla raccolta dei rifiuti.
- **(Ref: 10 ES 28F8 3GIN) Sensore fotovoltaico per la misurazione di parametri fisici e chimici.** Centro di ricerca spagnolo ha sviluppato un sensore per la misurazione di parametri fisici e chimici mediante canali ottici, alimentato da convertitori fotovoltaici integrati nel sistema stesso. Tali sensori di misura e controllo sono utili nel comparto dell'edilizia 'intelligente' (domotica), aviazione, sistemi satellitari, industria automobilistica e stazioni meteorologiche. Sono interessati alla concessione in licenza del brevetto.
- **(Ref: 10 FR 34K2 3GAJ) Nuovo sistema di tutela dei materiali e dei marchi industriali attraverso marcatura invisibile.** Azienda francese ha sviluppato sistema innovativo per prevenire la contraffazione dei materiali, utilizzando polveri che producono un colore, in presenza di luce ultravioletta, caratterizzato da un'emissione specifica. Hanno già realizzato una vasta gamma di polveri per marcatura invisibili destinate a numerose applicazioni. La soluzione può essere applicata a materiali di vario genere quali gesso, calcestruzzo, prodotti tessili, plastica, inchiostri, adesivi, ecc. senza alterare le caratteristiche dei materiali. Sono interessati a stipulare contratti commerciali comprensivi di assistenza tecnica.
- **(Ref: 08 LU 70DB 0J1N) Membrana microporosa in PVC in silicone come umidificatore a gas per batterie, ventilatori e accumulatori di energia.** Una compagnia, con sede in Lussemburgo, ha sviluppato una membrana microporosa unica in PVC in silicone che può essere utilizzata come separatore in diversi tipi di batterie e accumulatori di energia. La capacità di assorbimento/desorbimento unica offre elevata potenzialità per utilizzarla come membrana a gas deumidificante in diversi dispositivi. I vantaggi principali del supporto sono il contenuto in silicone controllabile e la distribuzione della dimensione dei pori. La compagnia può personalizzare la tecnologia alle esigenze di partners per particolari applicazioni.
- **(Ref: 08 NL 60AF 0IWY) Acqua potabile ricavata attraverso una pompa di calore a condensazione. Una giovane società olandese ha sviluppato una tecnologia innovativa in grado di fornire acqua potabile.** Un mulino a vento relativamente piccolo che può essere utilizzato per acqua potabile, acqua sanitaria o per le irrigazioni. Mediante questo sistema è possibile desalinizzare una notevole quantità di acqua, utilizzando poca energia. La compagnia cerca partners regionali con esperienza nel settore idrico al fine di siglare una cooperazione tecnica. La tecnologia può essere adattata a specifiche esigenze di compagnie che la richiedano.

- **(Ref: 10 DE 1169 3G49) Servizi di analisi dei gusti, sviluppo di nuovi prodotti alimentari e controlli chimici.** Un'azienda tedesca che opera nel settore della qualità e sicurezza degli alimenti ha sviluppato delle nuove tecniche per il miglioramento del gusto, dell'aroma. L'azienda cerca partner interessati a forme di collaborazione tecnica, di ricerca e accordi commerciali.
- **(Ref: 09 RO 75DV 3CK1) Sistema innovativo di depurazione delle acque reflue.** Una società rumena ha sviluppato un nuovo processo per depurare le acque reflue, riuscendo a eliminare sostanze inquinanti come fosforo, sostanze organiche, solidi sospesi, sostanze estraibili, zolfo, azoto, fenoli, prodotti petroliferi. La società ricerca partner per accordi di licenza, cooperazione tecnica e accordi commerciali con assistenza tecnica.
- **(Ref: 10 GB 41N8 3HT1) Sistema per trasferire file di grandi dimensioni risparmiando banda larga.** Una PMI inglese ha sviluppato un caricatore USB per cellulari, PDA, che trasferisce allo stesso tempo file di grandi dimensioni tra dispositivi portatili e servizi internet-based. Una connessione sicura si stabilisce automaticamente e i file si adattano alla capacità dei dispositivi. Ciò aumenta la soddisfazione dei clienti e permette agli operatori di scaricare file pesanti dal cellulare da inviare a rete fissa. L'azienda è interessata ad accordi di licenza.
- **(Ref: 10 TR 99PD 3HQ7) Sistema di posizionamento sincronizzato.** Un'azienda turca ha sviluppato un data recorded sincronizzato basato su GPS che processa dati per monitorare la salute di una struttura, le sue caratteristiche sismiche, misurando le vibrazioni dal sottosuolo, filtrando altre vibrazioni (vento, espansioni termiche). L'azienda cerca partner per accordi commerciali con assistenza tecnica.
- **(Ref: 09 ES 23D1 3CJ1) Caricabatterie rapidi ed efficienti.** Un'azienda spagnola ha sviluppato un caricabatterie per il settore automobilistico e dei trasporti innovativo e rapido, che permette la riduzione dei tempi di carica senza che la batteria si surriscaldi troppo. L'azienda cerca partner con cui stabilire accordi di licenza.

Offerte/ricerche di cooperazione

Ricerchi un partner commerciale, produttivo, tecnologico? Contatta il punto Bridge@economies più vicino a te.

Programmazione Attività 2010

- **Cina / Provincia Jilin – Changcaun 4-6 settembre 2010 “Euro-China Business meeting”** - macchinari e ricambi, materiale ferroviario, agroalimentare, ambiente ICT
- **Danimarca / Aalborg 6 – 8 settembre “Eu-China Partnership 2010”** – energia, ambiente, agricoltura, prodotti e risorse marittimi
- **Regno Unito/Birmingham 14 - 15 settembre 2010 “RWM Birmingham”** - Riciclo e gestione rifiuti
- **Francia / Arles 20 – 22 settembre 2010 “Techa 2010”** Evento di brokeraggio - tecnologie per la conservazione e restauro beni culturali
- **Germania / Berlino 21 – 24 settembre 2010 “Innotrans”** Evento di brokeraggio – tecnologie dei trasporti su rotaia e pubblico, componenti innovativi, veicoli e sistemi, ITC, componenti per interni e infrastrutture
- **Francia / Marsiglia 29 settembre – 01 ottobre 2010** Missione commerciale - agroalimentare, prodotti biologici, turismo, artigianato, moda, arredamento, articoli da regalo, oggettistica
- **Italia / Milano 05 ottobre 2010** Tecnologie aerospaziali/satellitari
- **Francia / Avignone 11 – 12 ottobre 2010 “Tech Fruits and Légumes”** evento di brokeraggio – agroindustria
- **Italia / Pesaro 13 - 14 ottobre 2010** Mobile/arredamento, meccanica, moda, agroalimentare, cantieristica
- **Italia / Rimini 4 – 5 novembre 2010 “Ecomondo”** Evento di brokeraggio – tecnologie ambientali, riciclo e gestione dei rifiuti, trattamento e depurazione di aria e acqua, energie rinnovabili, bio-edilizia
- **Libia / Tripoli e Bengasi 16 – 20 ottobre 2010** Missione – Meccanica industriale, meccanica per l'edilizia, arredamento, design e complementi d'arredo
- **Cina / Pechino – Sozhuo 17 – 21 ottobre 2010** Missione - agro-alimentare e comparto casa
- **Italia / Milano 22 – 24 novembre 2010 “Matching”** Incontri bilaterali – multisettoriale
- **Egitto secondo semestre 2010** Missione - multisettoriale
- **Germania / Leipzig 25 – 26 gennaio 2011 “Beetwee – TERRATEC/ENERTEC”** – Tecnologie ambientali e energie rinnovabilinautica

Per maggiori informazioni contatta il punto Bridge@economies più vicino.

Bandi e gare

Nuovi bandi FP7 per le PMI: 800 milioni di euro stanziati

E' stato pubblicato nella gazzetta ufficiale dell'Unione europea (serie C n° 196 del 20 luglio 2010) il nuovo

invito a presentare proposte per il 2011 a valere sul settimo programma quadro per la ricerca e lo sviluppo tecnologico. Si tratta del più ingente investimento mai realizzato dall'FP7, investimento che riguarderà diversi settori toccati dal programma stesso, aiutando a risolvere problematiche sociali quali il cambiamento climatico, la sicurezza energetica e alimentare, nonché la sanità e l'invecchiamento della popolazione. La Commissione europea ha stimato che il finanziamento, che interesserà circa 16.000 partecipanti, stimolerà la creazione di 165 mila nuovi posti di lavoro.

Tra gli stanziamenti previsti, particolare attenzione sarà rivolta alle **PMI, che beneficeranno di circa 800 milioni di euro**.

La dotazione per gli inviti a presentare proposte del Settimo programma quadro nel 2011 è pari a **6,4 miliardi di euro**, corrispondenti a un incremento del 12% rispetto al 2010 (5,7 miliardi di euro) e del 30% rispetto al 2009 (4,9 miliardi di euro). Con l'adozione della strategia Europa 2020, i leader politici europei hanno inserito la ricerca e l'innovazione fra le priorità dell'agenda politica europea, facendone la chiave di volta degli investimenti in crescita sostenibile e occupazione.

Gli inviti a presentare proposte rientreranno nell'iniziativa "Unione dell'innovazione", che la commissaria Maire Geoghegan-Quinn varerà nell'autunno del 2010.

Alle piccole e medie imprese è rivolto il bando "FP7-SME-2011" programma Capacità, tema Ricerca a favore delle PMI, contenente due call:

- L'invito "FP7-SME-2011-BSG" che prevede un budget stanziato di € 189 000 000 e contiene 2 tipologie di attività: attività favore della ricerca per le Pmi e attività a favore della ricerca per le associazioni di PMI. Il termine per presentare proposte è l'8 dicembre 2010.
- L'invito "FP7-SME-2011-CP" che prevede uno stanziamento di fondi pari a € 15 000 000 e tipologie di attività "Azioni dimostrative". La scadenza per presentare proposte è l'8 dicembre 2010.

Per i bandi "FP7-SME-2011": <http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=UserSite.FP7CallsPage>

Per informazioni sul settimo programma quadro:

http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=UserSite.FP7DetailsCallPage&call_id=311

Per il bando sulla gazzetta ufficiale UE:

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2010:196:0011:0013:EN:PDF>

Settimo Programma Quadro per la ricerca e lo sviluppo tecnologico: Joint Technology Initiatives

E' stato pubblicato nella gazzetta ufficiale dell'Unione europea OJ 2010/C 158/07 del 18 giugno 2010 il nuovo invito a presentare proposte, programma specifico Cooperazione, tema Joint Technology Initiatives.

Il bando rientra nel piano di implementazione 2010 per la creazione di piattaforme comuni (partenariati pubblico privati) denominati Joint Technology Initiative (JTI) "Fuel Cells and Hydrogen Joint Undertaking (FCH JU) a supporto delle attività europee di Ricerca e sviluppo nel campo delle celle a combustibile e dell'idrogeno.

Obiettivi della FCH sono:

- portare l'Europa all'avanguardia mondiale nelle tecnologie delle celle a combustibile e dell'idrogeno;
- coordinare gli sforzi degli Stati membri e dei Paesi associati al 7PQ per superare le carenze del mercato e
- concentrarsi sullo sviluppo di applicazioni commerciali;
- sostenere l'attuazione delle priorità di RST con la concessione di sovvenzioni a seguito di inviti a presentare proposte su base concorrenziale;
- incoraggiare l'aumento degli investimenti pubblici e privati destinati alla ricerca sulle tecnologie delle celle a combustibile e dell'idrogeno.

La scadenza per presentare proposte è il 13 ottobre 2010.

http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=UserSite.FP7DetailsCallPage&call_id=309

Bando 2010 per il co-finanziamento di progetti università-impresa: scadenza il 30 settembre

Il ministero dello Sviluppo Economico ha presentato la circolare di attuazione per l'anno 2010 che disciplina le modalità per presentare progetti nell'ambito del **bando 2010 per il co-finanziamento di progetti congiunti Università-Impresa per la collaborazione all'estero nei settori della ricerca applicata e del trasferimento tecnologico**.

Il bando rientra nell'Accordo-quadro siglato il 12 dicembre 2007 tra il Ministero dello Sviluppo Economico (Mi.S.E.), l'ICE e la CRUI, che mira a favorire la competitività internazionale delle PMI italiane avvicinando la ricerca al sistema produttivo nazionale attraverso progetti congiunti Università ed imprese rivolti ai

mercati esteri. L'accordo, giunto alla sua terza annualità, ha consentito ad oggi il co-finanziamento pubblico di 54 progetti di ricerca/trasferimento tecnologico orientati all'export, selezionati tra 257 proposte pervenute, rivolti ai mercati esteri e relativi a settori produttivi diversi (dai più tradizionali comparti del Made in Italy ai settori di punta d'alta tecnologia).

L'intervento consiste nel cofinanziamento pubblico del 50% dei costi relativi a progetti proposti dalle Università con la partecipazione di almeno un'impresa italiana, finalizzati a sviluppare la collaborazione all'estero nel campo della ricerca applicata, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico, anche in relazione ad obiettivi consistenti in brevetti o spin-off.

Lo stanziamento disponibile per il bando 2010 ammonta a 2,5 milioni di euro. La percentuale dei costi del progetto assunta a carico pubblico (Mi.S.E./ICE) è del 50%, fino ad un massimo di € 125.000. E' previsto inoltre il concorso finanziario di altri soggetti pubblici italiani. L'altro 50% dei costi è a carico delle Università e dei partner imprenditoriali coinvolti.

I beneficiari dell'intervento sono le Università italiane, singole o associate, che devono creare un partenariato con almeno un'impresa o un raggruppamento di imprese italiane. Possono inoltre partecipare in qualità di "altri partner" anche i Parchi scientifici e tecnologici, i Distretti produttivi, i Centri di ricerca pubblici e privati, gli Enti territoriali italiani.

I progetti devono essere realizzati entro un periodo massimo di 18 mesi, a decorrere dalla data della stipula del disciplinare di co-finanziamento con l'ICE.

Le spese ammissibili al co-finanziamento sono esclusivamente quelle indicate nell'allegato C della circolare attuativa.

Il soggetto proponente, cioè l'Università, (o l'Università capofila nel caso di più associate), deve presentare il **Modulo di Domanda di co-finanziamento (allegato A)** e la **Scheda Tecnica (allegato B)** comprensiva di break-down e costi previsti, **entro il 30 settembre 2010**.

Per ulteriori approfondimenti e per scaricare la modulistica si rimanda al sito del Mi.S.E., D.G. Politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi.

http://www.mincomes.it/circ_dm/circ2010/luglio_10/mise_crui_2010/com020710.htm

LIFE + invito a presentare proposte 2010. Scadenza per la presentazione delle domande 1 settembre 2010

E' stato pubblicato il bando nella GUUE del 4.5.2010 (2010/C 114/08) l'invito a presentare proposte per la procedura di selezione LIFE+ del 2010.

Le proposte devono riguardare due ambiti tematici:

- LIFE+ Natura e biodiversità

Obiettivo principale: proteggere, conservare, ripristinare, monitorare e favorire il funzionamento dei sistemi naturali, degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatiche, al fine di arrestare la perdita di biodiversità, inclusa la diversità delle risorse genetiche, all'interno dell'UE entro il 2010.

- LIFE+ Politica e governance ambientali

Obiettivo principale: sostenere progetti tecnologici che offrono notevoli vantaggi ambientali, ad esempio, di processo o di miglioramenti di efficienza. Sono eleggibili inoltre i progetti volti a promuovere l'attuazione effettiva e il rispetto della normativa dell'Unione in materia di ambiente e a migliorare la base di conoscenze necessaria per le politiche ambientali; migliorare le prestazioni ambientali delle piccole e medie imprese (PMI).

- LIFE+ Informazione e comunicazione

Obiettivo principale: assicurare la diffusione delle informazioni e sensibilizzare alle tematiche ambientali, inclusa la prevenzione degli incendi boschivi; fornire un sostegno alle misure di accompagnamento, come azioni e campagne di informazione e comunicazione, conferenze e formazione, inclusa la formazione in materia di prevenzione degli incendi boschivi. Verranno accettate tutte le proposte di progetto riguardanti il summenzionato obiettivo; tuttavia, la Commissione darà la priorità alle proposte finalizzate a fermare la perdita di biodiversità.

Il sostegno finanziario della Commissione è pari al 50% delle spese ammissibili (75% per progetti riguardanti habitat o specie prioritari delle direttive «Uccelli selvatici» e «Habitat»).

Le proposte di progetto devono essere presentate alle autorità nazionali competenti entro il 1° settembre 2010.

Le proposte devono essere redatte su appositi moduli di domanda. I moduli e la guida alle domande, contenente spiegazioni dettagliate sull'ammissibilità e sulle procedure, sono disponibili sul sito web della

Commissione all'indirizzo: <http://ec.europa.eu/environment/life/funding/lifeplus.htm>

È anche possibile contattare le autorità nazionali competenti al seguente indirizzo:

<http://ec.europa.eu/environment/life/contact/nationalcontact/index.htm>

CIP Eco-innovation: 35 milioni di euro per trasformare le sfide ambientali in occasioni per fare affari. Scadenza per la presentazione delle domande 9 settembre 2010

La Commissione europea ha lanciato un invito a presentare proposte, per un ammontare di 35 milioni di euro, per progetti in materia di eco-innovazione da finanziare nell'ambito del programma per la competitività e l'innovazione (CIP).

L'invito è rivolto in particolare alle PMI che hanno sviluppato un prodotto, un processo o un servizio ecologico, tecnicamente collaudato ma che stenta ancora a collocarsi sul mercato.

In particolare le finalità del bando sono:

- promuovere l'adozione di approcci nuovi ed integrati all'eco-innovazione in settori come la gestione ambientale ed i prodotti più rispettosi dell'ambiente;
- contribuire ad abbattere le barriere sul mercato che ancora ostacolano il successo dei prodotti e dei servizi eco-innovativi;
- accrescere le capacità di innovazione delle PMI.

I progetti devono dimostrare di possedere un potenziale di riproducibilità, una più ampia commerciabilità e una più vasta applicazione. Infine devono dimostrare un valore aggiunto europeo e una dimensione internazionale.

L'appello riguarda quattro settori principali: riciclaggio di materiali, prodotti sostenibili per la costruzione, prodotti alimentari, bevande, green business.

La durata massima di un'azione è di **36 mesi**.

La sovvenzione comunitaria coprirà fino al 50% del costo totale del progetto. I 35 milioni di euro di fondi disponibili per le domande 2010 dovrebbero consentire la realizzazione di 50 nuovi progetti.

Anche se sarà data priorità alle PMI e ai beneficiari privati, gli inviti a presentare proposte sono aperti a tutte le persone giuridiche situate in uno dei seguenti paesi:

- i 27 Stati membri dell'UE e Islanda, Liechtenstein e Norvegia;
- Albania, Croazia, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Israele, Montenegro, Serbia e Turchia;
- altri paesi terzi sempre che sia in essere un accordo adeguato.

Il termine per la presentazione delle domande è il **9 settembre 2010**.

E' possibile consultare il testo completo del bando, i documenti da compilare per la partecipazione, nonché il calendario delle giornate nazionali dell'informazione sul sito: ec.europa.eu/environment/eco-innovation/application_en.htm

Programma Eurostars: proposte entro il 30 settembre 2010

Entro il 30 settembre 2010 è possibile presentare progetti ad Eurostars, l'iniziativa congiunta tra Eureka e il Settimo Programma Quadro dell'UE per la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico, finalizzata a supportare specificamente le piccole e medie imprese innovative. I progetti di ricerca e sviluppo Eurostars possono riguardare qualunque area tecnologica ed il programma è indirizzato in particolare alle piccole e medie imprese innovative, ossia quelle che, in base alla definizione della UE, investono proprie risorse in attività di ricerca e sviluppo. Infatti, almeno il 50% dei costi totali del progetto relativi ad attività di ricerca e sviluppo devono essere sostenuti da tali imprese.

La durata massima dei progetti è di 3 anni e ciascun progetto deve coinvolgere almeno due partecipanti di due differenti paesi aderenti al programma, ossia: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Ungheria, Islanda, Irlanda, Israele, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Olanda, Norvegia, Polonia, Portogallo, Repubblica Slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia e Regno Unito.

Per maggiori informazioni consultare i seguenti siti <http://cordis.europa.eu/search/index.cfm?>

[fuseaction=tenders.documnet&TEN_RCN=31943](http://cordis.europa.eu/search/index.cfm?fuseaction=tenders.documnet&TEN_RCN=31943)

www.eurostars-eureka.eu

Nuovo bando del Programma europeo Lifelong Learning a supporto delle PMI: prossime scadenze per presentare progetti il 15 ottobre 2010

E' stato pubblicato il nuovo bando per il 2010 relativo al programma UE Lifelong Learning. Alcune azioni previste dal programma sono dedicate all'apprendimento e all'orientamento professionale nella prospettiva di favorire il matching tra il settore della formazione e le effettive competenze richieste dal mondo del lavoro.

Sulla base di questa esigenza la Commissione ha voluto incoraggiare la partecipazione al bando 2010 di tutti gli attori promotori della competitività delle imprese, in particolare le PMI e le Camere di Commercio.

Per la documentazione e per maggiori informazioni consultare:

http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/itemlongdetail.cfm?item_id=3845&tpa_id=174&lang=en

http://ec.europa.eu/education/news/news1864_en.htm

Per le informazioni circa le scadenze dei singoli sottoprogrammi consultare:

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:247:0013:0015:IT:PDF>

Publicazioni

Nuovo Rapporto ICE 2009 – 2010 “L’Italia nell’Economia Internazionale”

L’Ice ha presentato il 14 luglio il Rapporto annuale articolato in due sezioni: i volumi dedicati a “L’Italia nell’Economia Internazionale” e l’ annuario ICE-ISTAT “Commercio estero e attività internazionali delle imprese - 2009”.

Dall’analisi della situazione del commercio internazionale, si vede che il commercio mondiale ha subito un crollo di oltre 11 punti percentuali nel 2009, superando il crollo del PIL dell’economia mondiale che si è ridotto dell’1%.

A soffrire maggiormente della contrazione degli scambi sono stati i beni intermedi e i beni di consumo durevole. Le importazioni sono diminuite in tutti i paesi sia in volume che in valore. L’area che ha maggiormente contribuito alla dinamica degli scambi di beni è stata l’Asia. In particolare la Cina, con il 9,6% sul totale delle esportazioni di merci, è diventata il primo esportatore mondiale di merci nel 2009, superando Germania e USA.

L’Unione europea nel 2009 ha sofferto la crisi più di altre aree geografiche, evidenziando una riduzione della domanda interna, delle esportazioni e dell’occupazione, con la sola eccezione della Polonia. Alla contrazione del prodotto, protrattasi dalla primavera del 2008 a quella del 2009, è seguita una moderata ma stabile ripresa, trainata dalle esportazioni, mentre la domanda interna è rimasta debole. Anche per la UE sono aumentate le esportazioni verso la Cina, che si afferma come primo fornitore delle importazioni, mentre gli Stati Uniti restano il principale mercato di sbocco delle esportazioni. Per quanto riguarda i settori, la UE importa tradizionalmente dalla Cina prodotti del sistema moda, dell’ICT e negli ultimi anni anche della meccanica, settore nel quale il paese asiatico ha superato gli Stati Uniti come mercato di approvvigionamento principale dell’Italia.

Osservando la situazione italiana si nota che l’economia italiana ha superato la fase della crisi ed è tornata a crescere.

Il PIL, che era diminuito di oltre sei punti percentuali nel biennio 2008-2009, è aumentato dello 0,5 % nel primo trimestre 2010 rispetto allo stesso periodo dell’anno scorso e dovrebbe crescere di circa l’1% nell’intero anno. Tra i principali motivi che hanno determinato la caduta del PIL italiano c’è la flessione degli investimenti fissi lordi (-12 %); la contrazione della domanda estera (diminuzione di esportazioni di beni e servizi pari a -19%) e delle importazioni (-14,5%).

L’Italia ha inoltre perso quote di mercato: la quota dell’Italia sulle esportazioni mondiali è scesa dal 5 al 3% tra il 1990 e il 2010; quella sulle esportazioni dell’Unione europea (calcolata su UE 15) dall’11,3% al 10%. La perdita di quote di mercato ha riflettuto da un lato l’avanzata delle economie dei paesi emergenti, dall’altro il modello di specializzazione inefficiente delle esportazioni italiane. Le esportazioni italiane sono infatti prevalentemente orientate verso prodotti la cui domanda mondiale è cresciuta meno della media. La composizione merceologica delle esportazioni è riconducibile alla scarsità di innovazioni di prodotto in grado di imporsi nei modelli di consumo delle famiglie.

L’interscambio dell’Italia con i partner esteri ha subito variazioni dovute alla contrazione degli scambi mondiali e alle quote di mercato conquistate da alcuni paesi. Per l’Italia crescono gli scambi con i mercati emergenti in particolare dei paesi asiatici e dell’Africa centrale e sub-sahariana: Cina, India, Mercosur e Turchia. Tuttavia i tradizionali mercati verso cui si orienta l’export italiano sono quelli europei.

Un altro dato che risulta di interesse è che la caduta delle esportazioni italiane nel 2009 ha colpito in misura forte le imprese di grosse dimensioni; sembra invece che le piccole e medie imprese, anche quelle più orientate verso i mercati esteri, siano riuscite a difendersi meglio dai colpi della crisi.

Per consultare la sintesi del rapporto: http://www.ice.gov.it/statistiche/rapporto_ICE.htm

Guide pratiche per aiutare le aziende a conformarsi al portale REACH

Ogni anno l'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) realizza pubblicazioni mediante le quali fornisce assistenza tecnica e scientifica e trasmette informazioni utili ad una vasta platea di utenti. Quest'anno l'Agenzia ha pubblicato sei Guide Pratiche per aiutare le aziende che si registrano al portale REACH (il portale per la registrazione e valutazione della sicurezza delle sostanze chimiche) ad avere tutte le informazioni utili alla registrazione.

In particolare le guide riguardano le alternative disponibili per adattare le informazioni richieste dall'Agenzia e includere le pratiche riportate per i metodi alternativi (non animali) alla sperimentazione. L'ECHA si aspetta che le guide aiutino i registranti a fare il miglior uso possibile delle strategie di sperimentazione integrata e che le aziende operanti in campo chimico siano ben consapevoli dei dettagli da rispettare affinché la propria attività sia a norma di legge.

http://www.echa.europa.eu/publications_en.asp

Depliant REACH ME per gli esportatori di sostanze chimiche

Sul portale "libreria on line" dell'Unione europea è disponibile una brochure, che si può scaricare gratuitamente sulle indicazioni per aderire alla direttiva REACH e sugli adempimenti da seguire per gli esportatori.

http://bookshop.europa.eu/is-bin/INTERSHOP.enfinity/WFS/EU-Bookshop-Site/en_GB/-EUR/ViewPublication-Start?

[PublicationKey=LBNA24138](#)

Sistema di notifica delle frodi: nasce il nuovo portale UE per denunciare anonimamente atti di frode e corruzione

Un nuovo sistema elettronico - il "Sistema di notifica delle frodi (FNS) - consente ora ai cittadini e funzionari dell'UE di segnalare in modo ancora più facile e sicuro tramite Internet, e in forma anonima se lo desiderano, i sospetti di corruzione e di frode all'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF). Il nuovo portale FNS è attivo da oggi. "I cittadini e gli imprenditori ci chiedono spesso come fare per segnalare casi di presunta frode ai danni dell'Unione europea", ha detto Nicholas Ilett, direttore generale facente funzione.

L'OLAF si è sempre avvalso dell'aiuto di cittadini, imprese e funzionari dell'UE per compiere la sua missione di tutelare gli interessi finanziari dell'Unione europea e la lotta contro la frode, la corruzione e altre attività illecite, comprese quelle perpetrate all'interno delle istituzioni europee. L'Ufficio raccoglie da diversi anni utili informazioni provenienti da tutta Europa, tramite i numeri verdi telefonici e la posta elettronica.

L'OLAF sta ora allargando questo servizio, offrendo un nuovo sistema di comunicazione via Internet, specificamente progettato per i compiti dell'Ufficio. Tale sistema guida gli informatori con un formato strutturato nel processo di segnalazione delle irregolarità. Il portale garantisce all'informatore un assoluto anonimato e, allo stesso tempo, gli permette di interagire con gli inquirenti dell'OLAF se lo desidera. Con questo sistema, nessuno - sia all'interno che all'esterno dell'OLAF - può conoscere l'identità dell'informatore che ha deciso di rimanere anonimo. Il funzionamento del nuovo sistema è simile a quello di una casella di posta elettronica anonima alla quale entrambe le parti possono lasciare dei messaggi.

Per accedere al portale: http://ec.europa.eu/anti_fraud/index_it.html

e-Business Support Network: la piattaforma on line a supporto delle PMI

La rete online a supporto delle PMI (eBSN) ha già classificato 200 nuovi casi studio su come le PMI europee fanno uso innovativo dell'ITC nelle loro strategie di business, nel nuovo report intitolato "Apprendere da casi di business". Gli esempi sono stati selezionati sulla base di quattro criteri: innovazione, impatto, facilità di trasferimento e ritorno degli investimenti.

Ciascun caso studio contiene le informazioni sul contesto, le soluzioni online sviluppate, e i benefici.

La piattaforma è stata creata nel 2003 e ha permesso agli organi decisionali degli Stati Membri e agli esperti di scambiare idee e buone pratiche su come aiutare le PMI a rafforzare le proprie capacità innovative, grazie all'ITC.

http://www.epme.eu/index.php?option=com_wrapper&Itemid=72

Pubblicato il 4° Report sulla partecipazione delle PMI al 7° Programma Quadro

La direzione generale Ricerca della Commissione Europea ha recentemente pubblicato il 4° Report per monitorare la partecipazione delle PMI al 7° Programma Quadro per la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico. Particolare attenzione è riservata ai finanziamenti per le PMI nell'ambito del Programma "Cooperation". Lo scopo è quello di rendere disponibili almeno il 15% dei finanziamenti previsti dal programma Cooperation alle piccole e medie imprese.

Il Report include una analisi dei tassi di partecipazione delle PMI nell'ambito del Programma Cooperation e dei contributi comunitari alle PMI ricevuti a seguito di accordi "Grant Agreement" siglati prima del 1

Ottobre 2009.

Inoltre, sono inclusi nel documento dati significativi relativi alla partecipazione delle PMI all'interno dei Programmi Capacities e People.

Il Report può essere scaricato gratuitamente all'indirizzo:

http://ec.europa.eu/research/sme-techweb/index_en.cfm?pg=publications

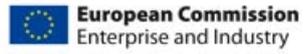
Chi siamo

Il Consorzio BRIDGEconomies è composto da 18 partner (Sistema camerale, Associazioni imprenditoriali, Agenzie di Sviluppo, Centri di Ricerca, Università, Laboratori, Parchi Tecnologici, Autorità locali) delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia e Sicilia.

- Il Consorzio offre un'ampia gamma di servizi per aiutare, assistere e consigliare le PMI.
- A.T.S. BRIDGE Abruzzo ([Unione Regionale delle Camere di Commercio I.A.A. dell'Abruzzo](#) e Camere di Commercio I.A.A. di: [Chieti](#), [L'Aquila](#), [Pescara](#), [Teramo](#))
- [Camera di Commercio I.A.A. Napoli / Azienda Speciale Eurosportello](#)
- [Camera di Commercio I.A.A. Palermo](#)
- [Centro per la Ricerca Elettronica in Sicilia - CRES](#)
- [Confcommercio Campania \(1\)](#)
- [Consorzio Catania Ricerche - CCR](#)
- [Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente - ENEA \(2\)](#)
- [Mondimpresa](#)
- [Provincia Regionale di Catania](#)
- [Regione Puglia / ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione](#)
- [SFCS - Sistemi Formativi Confindustria Sicilia \(1\)](#)
- [SPIN - Consorzio di Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico](#)
- [Unione Regionale delle Camere di Commercio I.A.A. della Basilicata](#)
- [Unione Regionale delle Camere di Commercio I.A.A. della Calabria](#)
- [Unione Regionale delle Camere di Commercio I.A.A. della Campania](#)
- [Unione Regionale delle Camere di Commercio I.A.A. del Molise](#)
- [Unione Regionale delle Camere di Commercio I.A.A. della Puglia](#)
- [Università Federico II / COINOR - Centro di Ateneo per la Comunicazione e l'Innovazione Organizzativa](#)

(1) in rappresentanza delle sette articolazioni regionali

(2) opera in Abruzzo, Basilicata, Campania.



<http://www.bridgeconomies.eu>

Disclaimer

Né la Commissione europea, né qualsiasi persona che agisce per conto della Commissione è responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni contenute nella presente pubblicazione. Le opinioni ed i pareri in questa pubblicazione sono espressi dall'autore e non riflettono necessariamente le politiche della Commissione europea.